



Servizio Sanitario Nazionale – Regione Liguria
Azienda Sanitaria Locale n. 5 “Spezzino”
STRUTTURA COMPLESSA DI NEFROLOGIA E DIALISI
Ospedale S. Andrea – La Spezia
Tel. 0187/533244-256

CONSENSO INFORMATO
PER IL POSIZIONAMENTO DI ACCESSO VENOSO CENTRALE (CVC)

Io sottoscritto nato/a il a

dichiaro

di essere stato/a esaurientemente informato/a, mediante colloquio diretto, con il Dott..... del
Reparto/Servizio.....

riguardo la procedura di incannulamento di una vena centrale:

1. Giugulare interna
2. Succlavia
3. Femorale

e possibile successivo posizionamento di un catetere venoso definitivo:

- CVC TUNNELLIZZATO

In particolare dichiaro di essere stato/a informato/a e di avere compreso quanto segue:

- nella patologia..... di cui sono affetto/a questa procedura è indicata per rendere disponibile un accesso venoso centrale immediato e duraturo attraverso cui :
- effettuare la terapia emodialitica
- avere la disponibilità della via venosa, rispetto alla difficoltà / impossibilità di reperimento delle vene periferiche;
- la possibilità di somministrare medicinali o nutrienti altrimenti lesivi per l'endotelio delle vene;
- l'eventuale facilità di prelievi ematici evitando ripetute punture venose.

Come tutte le pratiche medico-chirurgiche, questa procedura, anche se eseguita con perizia, diligenza e prudenza, presenta un certo rischio di complicanze di natura chirurgica e medica.

La procedura di posizionamento di un catetere venoso centrale è chirurgica e comporta la formazione di una o più cicatrici cutanee.

All'impianto di un dispositivo di CVC tunnellizzato può seguire la formazione di una rilevatezza in corrispondenza del tragitto del catetere.

Tra le complicanze specifiche legate al posizionamento del catetere venoso centrale, alcune possono presentarsi immediatamente (pneumotorace, emotorace, puntura arteriosa, difficoltà o impossibilità ad incannulare la vena, aritmie, ematoma, altre più rare come reazioni convulsive o aritmie da anestetici locali), altre durante l'uso nel tempo del presidio stesso (infezione locale o sepsi, tromboflebiti, malfunzionamento e/o rottura con conseguente necessità di sostituzione, altre più rare).

Il catetere venoso centrale ha bisogno di una continua e costante sorveglianza ed assistenza.

Preso atto di quanto sopra, in seguito alle comprensibili ed esaurienti informazioni acquisite ed alle chiare e sollecite risposte fornitemi, esprimo in maniera libera ed esplicita di:

- Acconsentire ad essere sottoposto ad inserimento del Catetere Venoso Centrale
- Non acconsentire

Firma

Firma dei/del genitori/e o tutore

La Spezia,

Firma del medico.....